



# COMUNE DI VALLELUNGA PRATAMENO

(Libero Consorzio comunale di Caltanissetta)

---

## **Regolamento Comunale per l'istituzione e la disciplina della Commissione di Democrazia Partecipata**

Allegato "A" alla deliberazione di Consiglio comunale n. 15 del 26-04-2017

### **Articolo 1 – Principi e finalità**

1. Nel Comune di Vallelunga Pratameno viene istituita la Commissione Comunale di Democrazia Partecipata.
2. La Commissione Comunale di Democrazia Partecipata ha il fine di favorire il processo di destinazione delle risorse riservate dalla vigente legislazione regionale mediante la consultazione preventiva dei portatori di interesse della Comunità Vallelungnese.
3. L'istituto della Democrazia Partecipata si propone di fornire le conoscenze necessarie ai cittadini perché possano svolgere efficacemente il proprio ruolo.
4. La Commissione Comunale di Democrazia Partecipata intende attuare un modello di pubblica amministrazione che abbia come scopo ultimo la promozione dell'iniziativa individuale e collettiva dei cittadini.

### **Art. 2 – Riunione della Commissione**

1. Al fine di farne conoscere gli obiettivi e le risorse a disposizione, entro 60 giorni dal termine di scadenza per l'approvazione del bilancio di previsione, viene convocata, attraverso avviso pubblico secondo l'allegato schema (Allegato "A"), la riunione della Commissione Comunale di Democrazia Partecipata.
2. La riunione della Commissione ha lo scopo di facilitare l'attività di ricognizione dei problemi di interesse generale, sollecitando la segnalazione di bisogni e proposte con particolare riguardo ai seguenti ambiti tematici:
  - a. Attività sociali, scolastiche ed educative, culturali e sportive
  - b. Ambiente, ecologia e sanità
  - c. Sviluppo economico e turismo
  - d. Spazi e aree verdi
  - e. Politiche giovanili
3. Le proposte, da inoltrare alla Commissione in forma scritta secondo lo schema allegato (Allegato "B"), devono essere opportunamente relazionate al fine di potere effettuare la necessaria valutazione soprattutto di natura economico-finanziaria, indispensabile per accertarne la compatibilità con le risorse disponibili.
4. La Commissione è convocata dal Sindaco almeno una volta l'anno.

### **Art. 3 – Organismi di partecipazione.**

1. L'accesso alla Commissione Comunale di Democrazia Partecipata è libero e volontario.
2. Hanno diritto a partecipare, in forma individuale o associata, i singoli cittadini maggiorenni residenti nel Comune, oppure soggiornanti in esso almeno sei mesi l'anno, oppure collegati al suo territorio con continuativo rapporto lavorativo o di studio.
3. La partecipazione alle attività della Commissione non è soggetta a gettone di presenza né da diritto a rimborsi di alcuna natura.

### **Art. 4 – Composizione.**

1. La Commissione Comunale di Democrazia Partecipata è composta dal Sindaco o suo delegato che la presiede, dagli Assessori comunali, dai Consiglieri comunali, dal Capo Area Amministrati-

va in funzione di segretario verbalizzante e da tutti i portatori di interesse così come individuati al precedente art. 3, comma 2.

2. Il Presidente della Commissione garantisce il corretto svolgimento delle sedute e che il verbale relativo sia redatto in modo completo e conforme ai contenuti discussi.

### **Art. 5 – Votazione.**

1. Le sedute della Commissione sono sempre valide, indipendentemente dal numero di partecipanti ad ogni singola sessione.
2. Ogni partecipante ha diritto ad esprimere un voto. La votazione è valida se vi partecipano almeno tre aventi diritto al voto.
3. Il voto si esprime in forma palese.
4. Sono soggette a votazione solamente le proposte inoltrate alla commissione in forma scritta nel corso della prima riunione annuale. I voti riportati dalle singole proposte definiscono l'ordine di priorità delle stesse.

### **Art. 6 – Verifica e Valutazione**

1. Le proposte presentate nei termini stabiliti nell'avviso pubblico verranno valutate dagli uffici comunali competenti rispettando i seguenti criteri
  - Fattibilità tecnica e giuridica degli interventi;
  - Compatibilità rispetto agli atti già approvati dal Comune;
  - Stima dei costi;
  - Stima dei tempi di realizzazione;
  - Priorità stabilite nel DUP;
  - Perseguimento dell'interesse generale;
  - Innovazione;
  - Compatibilità con i settori di intervento e con le risorse finanziarie disponibili.

### **Art. 7 – Documento di partecipazione**

1. Le proposte, con esclusione di quelle la cui finalità non rientra tra quelle espressamente disciplinate dal precedente art. 2, comma 2, saranno rappresentate in un documento denominato "Documento sulla partecipazione".
2. Il documento sulla partecipazione predisposto successivamente alla conclusione della fase di valutazione, sarà approvato dalla Giunta Comunale e costituirà indirizzo per la destinazione delle risorse nel progetto del bilancio di previsione. Il "Documento sulla partecipazione" sarà altresì consultabile sul sito istituzionale del Comune.

### **Art. 8 – Entrata in vigore**

1. Il presente regolamento entra in vigore in coincidenza con l'intervenuta esecutività della relativa delibera di approvazione.

### **Art. 9 – Pubblicità del regolamento**

1. Il presente regolamento verrà pubblicato permanentemente sul sito istituzionale del Comune.
2. Copia del presente regolamento è tenuta a disposizione del pubblico perché ne possa prendere

visione in qualsiasi momento.



ALLEGATO "A"

# COMUNE DI VALLELUNGA PRATAMENO

(Libero Consorzio comunale di Caltanissetta)

## COMMISSIONE COMUNALE DI DEMOCRAZIA PARTECIPATA

### AVVISO PUBBLICO PER LA FORMULAZIONE DI PROPOSTE PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO \_\_\_\_\_

#### IL SINDACO

**VISTO** l'art. 6, co. 1, della L.R. 28.1.2014, n. 5, il quale prevede che, nell'ambito del riparto tra i Comuni siciliani del gettito regionale IRPEF, agli stessi "è fatto obbligo di spendere almeno il 2 per cento delle somme loro trasferite con forme di democrazia partecipata, utilizzando strumenti che coinvolgano la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune";

**RITENUTO**, nelle more che venga pubblicato il previsto decreto assessoriale di riparto tra i Comuni siciliani del gettito regionale IRPEF, con indicazione specifica dell'assegnazione relativa a questo Comune di Vallelunga Pratameno, di dover attivare ogni forma di collaborazione sul territorio comunale per addivenire ad azioni di interesse comune in favore della Collettività amministrata;

**VISTO** il vigente Statuto Comunale;

**VISTO** il Regolamento Comunale per l'istituzione e la disciplina della Commissione di Democrazia Partecipata;

**TUTTO** ciò premesso,

#### RENDE NOTO

**che la Commissione comunale di Democrazia Partecipata è convocata per il giorno \_\_\_\_\_, alle ore \_\_\_\_\_, presso l'Aula Consiliare affinché chiunque, tra i Cittadini residenti in questo Comune, le Associazioni, le Organizzazioni Sindacali ed i Partiti Politici, possa presentare proposte per la realizzazione di progetti di intervento e servizi di interesse comune ai fini dell'utilizzo delle risorse disponibili da programmare con il redigendo bilancio di previsione per l'esercizio finanziario \_\_\_\_\_, in ottemperanza a quanto disposto dalla normativa in premessa citata.**

Le proposte, da presentare in forma scritta secondo lo schema allegato al Regolamento, saranno istruite dai competenti Uffici Comunali, ai fini della relativa valutazione e fattibilità, sino alla concorrenza della complessiva somma che è stata assegnata, a tal fine, dall'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica nell'esercizio finanziario precedente.

Il presente Avviso sarà pubblicato sul sito web istituzionale e nei locali pubblici di questo Comune di Vallelunga Pratameno.

Dalla Residenza Municipale, li \_\_\_\_\_

**IL SINDACO**

